



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15/02/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 54

Beni ex O.N.C. - Alienazione di terreno della "Tenuta Montegrosso" in agro di Andria - Ditta RUGGIERO VITO.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima, dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

L'Opera nazionale per i combattenti -O.N.C.-nell'ambito dei suoi programmi di trasformazione fondiaria, effettuò negli anni antecedenti il 1950 opere di miglioramento fondiario nella tenuta denominata di "Montegrosso" in agro di Andria, al fine di avviare verso la piccola proprietà contadina il bracciantato locale.

La tenuta "Montegrosso" venne suddivisa in piccole quote colturali assegnate, con contratti di futura vendita, ai singoli concessionari.

Di detto comprensorio agricolo, costituito da oltre 350 quote, l'O.N.C. -Sede Centrale di Roma , definì tutti i contratti di futura vendita, fatta eccezione di n. 6 quote.

L'attività di alienazione intrapresa dall'O.N.C. non fu completata, in quanto per effetto del D.P.R. 616/77 e del D.P.R. 31.3.79, l'Opera Nazionale Combattenti fu disciolta e la Regione Puglia subentrò in tutti i rapporti attivi e passivi già posti in essere.

Ebbene, per quel che riguarda le predette 6 quote della "Tenuta Montegrosso", la Regione Puglia, con D.G.R. n. 1601 del 23/10/2006, dispose la definizione di altri due contratti di vendita, relativamente alle quote n. 144 e n. 336 a favore degli aventi diritto.

In seguito, nel disciplinare la materia riguardante l'alienazione dei beni, la Regione Puglia, con D.G.R. n. 2065 del 29/12/2004 avente a oggetto: "L.R. n° 5 del 15/02/1985 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", ha adottato in via definitiva gli elenchi dei beni da alienare ai sensi dell'Art. 8 della richiamata normativa, individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati ad uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Tra i beni alienabili (elenco "B" pag 41 della citata D.G.R. n. 2065/2004) figura la predetta quota n. 327 della "Tenuta Montegrosso", e che, pertanto, può essere venduta a favore degli aventi diritto.

Il cespite di cui trattasi è attualmente:

• al Catasto Terreni del Comune di Andria (BT), identificata con i seguenti dati: Foglio 130 particella 42 di Ha 05.58.64;

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Trani in data 25/02/1997 al n. 3432;
- concessa in locazione al Sig. Ruggiero Pasquale, nato ad Andria il 17/09/1886, con contratto di futura vendita in data 28/02/1948.

Dalla documentazione agli atti della sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio risulta, altresì, che all'originario concessionario, Sig. Ruggiero Pasquale, nella conduzione della quota n. 327, è subentrato prima il figlio Ruggiero Salvatore, nato ad Andria il 03/01/1920, e successivamente alla data del decesso di quest'ultimo, il nipote Ruggiero Vito nato ad Andria il 15/01/1950, e, dunque, attuale avente diritto.

Agli atti della stessa struttura provinciale è stata acquisita a tal riguardo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata al comune di Andria l'11.05.2010, nella quale il sig. Ruggiero Vito dichiara di essere l'attuale conduttore della quota terriera sopra identificata.

Con istanza in data 11/05/2010, acquisita al prot. n. AOO_108 9472 del 13/05/2010, il Sig. Ruggiero Vito ha presentato richiesta di trasferimento della quota di cui trattasi, ai sensi della L.R. n°5/2010, allegando la documentazione - agli atti della medesima sede provinciale - comprovante lo status di conduttore agricolo del terreno richiesto.

Con note n. 627585/4445 dell'8/02/2001 e n. 49756 del 03/04/2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la liquidazione degli enti disciolti (IGED) - Ufficio IV nell'invitare il sig. Ruggiero Pasquale alla stipula dell'atto di compravendita della quota n. 327 - Fg 130 p.la 42 del Catasto Terreni di Andria, attestava l'avvenuto regolare pagamento del prezzo.

Inoltre l'attuale avente diritto ha proceduto alla regolare estinzione del debito sussistente nei confronti della soppressa O.N.C. in ordine ai contributi stradali, come risulta agli atti dell'Ufficio.

Allo stato, pertanto, ricorre in capo alla Regione, quale Ente subentrato nella titolarità del bene, soltanto l'adempimento di conclusione del procedimento relativo al trasferimento della quota di cui trattasi, già avviato dall'ex Opera Nazionale Combattenti, per la legittimazione della proprietà all'avente diritto, con la stipula dell'atto definitivo.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare il trasferimento del fondo rustico in premessa identificato, in favore dell' avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'Atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, relativa al passaggio di proprietà sono a carico del soggetto beneficiario.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S. M. E I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore al Bilancio e Programmazione avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendo in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico ai sensi dell'Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e programmazione, avv. Michele Pelillo,

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese tutte integralmente riportate, il definitivo trasferimento della proprietà della quota n. 327 della cosiddetta "Tenuta di Montegrosso", riportata in catasto terreni del Comune di Andria a Fg 130, p.la 42, a favore del Sig. Ruggiero Vito, nato ad Andria il 05/01/1950.
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi - Servizio Demanio e Patrimonio -Dott.ssa Amalia Carbone, nata a Bitonto (BA) il 11/05/1952, ad intervenire, per conto della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita dinanzi al Notaio Maria Teresa Guerra del Distretto notarile di Trani, già nominato;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, rivenienti dall'atto di cui trattasi restano a carico dell'acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
